



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI MARCHE

RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024

NOTA PRELIMINARE

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche è predisposto seguendo la forma e i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, attualmente in vigore.

Le entrate e le spese sono classificate in titoli, categorie e capitoli.

La previsione dei singoli importi è stata effettuata in base all'andamento degli anni precedenti, corretto in funzione delle specifiche politiche di spesa da attuare nel corso del 2024.

Il bilancio di previsione è composto dal preventivo finanziario, dal preventivo economico e dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed è accompagnato dalla tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione, dalla relazione del Tesoriere, dalla relazione programmatica del Presidente e dalla pianta organica.

Di seguito si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che compongono il bilancio di previsione precisando, ove opportuno, i criteri particolari seguiti nelle previsioni.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE PER L'ANNO 2024 PREVISIONI DI COMPETENZA FINANZIARIA

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

ENTRATE

Sono state previste entrate per € 214.410,00 (di cui € 39.500,00 per partite di giro) delle quali la parte preponderante è costituita dai contributi che si prevede di riscuotere dagli iscritti per € 174.240,00 (di cui € 6.650,00 per prima iscrizione all'Albo e ulteriori € 4.000,00 riferibili alle tasse di prima iscrizione all'Albo). Con riferimento alla quota annuale, si segnala che, con delibera n. 242/2023 del 08/11/2023, il Consiglio ha deliberato di mantenere la quota di iscrizione a € 170,00, dei quali € 133,00 di pertinenza dell'Ente e € 37,00 di pertinenza del Consiglio Nazionale.

La previsione di entrata è stata effettuata stimando, alla data del 31/12/2023, un numero di iscritti pari a 1.230, ed un numero di nuovi iscritti nel corso del 2024 pari a 50.





Le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni accolgono i diritti di segreteria per € 50,00 per ciascun accreditamento.

Tra i redditi e proventi patrimoniali sono stati stimati € 270,00 relativi ad interessi attivi di mora.

Nelle partite di giro sono rilevate poste che costituiscono entrate non di pertinenza dell'Ente ma con obbligo di riverso e per tale ragione, nella sezione di competenza, si equivalgono alle uscite. Nel dettaglio, nelle partite di giro sono inserite l'Iva split payment e le ritenute erariali e previdenziali che si prevede di effettuare sui compensi di lavoro autonomo, subordinato e assimilato, nonché la quota dei contributi riscossi sulle prime iscrizioni per conto del Consiglio Nazionale.

USCITE

Le uscite complessivamente previste sono pari ad € 214.410,00 (di cui € 39.500,00 per partite di giro). Le spese correnti sono stanziato per un importo pari ad € 173.910,00.

Nella prima categoria delle uscite (uscite per gli organi dell'ente) gli stanziamenti sono pari ad € 31.294,00 e sono relativi ai compensi e rimborsi spettanti agli Organi dell'Ente, nonché al premio assicurativo.

La seconda categoria comprende le spese del personale, le quali ammontano ad € 79.700,00 che sono state stimate in base al CCNL e a quello integrativo aziendale e tenendo conto delle aliquote contributive presumibilmente in vigore nel 2024. L'onere previsto per l'accantonamento del fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato all'interno della categoria 12 ed è pari ad € 8.300,00.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi risulta pari ad € 30.176,00, dettagliate come da rubrica singoli capitoli. Tra gli stanziamenti salienti in detta categoria, spiccano le spese relative alle consulenze fiscali e contabili, rappresentate principalmente dal Service contabile messo a disposizione dalla Fondazione degli Assistenti Sociali, il cui ammontare è stimato in € 9.920,00. Trovano collocazione in questa categoria la spesa per utenze diverse, la cui previsione è stata effettuata in base all'andamento storico della spesa, opportunamente adeguato all'inflazione prevista e le spese per altre consulenze.

Le spese sede ammontano ad € 9.220,00 e sono riferite, per la maggior parte, alle spese per il canone di locazione dell'immobile.

Le previsioni afferenti alla quinta categoria (uscite per prestazioni istituzionali) risultano pari a € 5.160,00 e accolgono le spese relative alla riscossione dei ruoli e, in minor misura, per l'organizzazione di convegni e manifestazioni e la gestione del sito internet.

Nella categoria oneri finanziari sono comprese le spese bancarie.





La categoria oneri tributari comprende la previsione delle uscite per il pagamento dell'Irap sugli stipendi e sui compensi agli Organi istituzionali, nonché di altre imposte e tasse come la Tari.

Per dare flessibilità gestionale al bilancio è stato previsto per il fondo di riserva per spese impreviste uno stanziamento pari ad € 860,00, stimato nei limiti previsti dall'art. 13 del RAC. Tra le spese in conto capitale risultano degli stanziamenti per l'acquisto di macchine per ufficio, per € 1.000,00.

Nelle partite di giro sono indicati stanziamenti di importo pari a quelli previsti in entrata; è chiaro, infatti, considerata la natura delle poste in esame, che al momento dell'incasso di queste somme sorge anche l'obbligo di riversarle agli Enti creditori.

Il presente preventivo finanziario espone un pareggio tra le entrate e le uscite.

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa corrispondono ai movimenti finanziari che si stima si registreranno nel corso del 2024

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La tabella in discorso offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2024 ed espone una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione 2024.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

Nel preventivo finanziario è esposto un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 pari ad € 201.064,43. Il calcolo è stato effettuato considerando le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 31/08/2023 e quelle che si prevede di accertare e impegnare nella restante parte dell'anno.

In capo all'avanzo di amministrazione presunto risultano pendenti vincoli per complessivi € 87.224,00, imputabili come segue:

- € 70.500,00 a copertura del Fondo TFR presunto alla data del 31/12/2023;
- € 11.324,00 per fondo svalutazione crediti, rilevato per considerare, prudentemente, l'eventuale irrecuperabilità dei crediti;
- € 4.000,00 relativi ai ratei sugli stipendi relativi alle ferie dei dipendenti;
- € 1.050,00 relativi ai ratei sui contributi relativi alle ferie dei dipendenti;
- € 350,00 relativi ai ratei sull'Irap relativi alle ferie dei dipendenti;



